

CAMB/2018/24 del 19 marzo 2018

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Area Amministrazione. Protocollo d'intesa fra ANCI Emilia-Romagna ed ATERSIR per una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 5 comma 6 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. finalizzata a supportare i comuni dell'Emilia-Romagna nella conoscenza e controllo dei servizi pubblici locali ambientali.

Il Presidente
F.to Tiziano Tagliani

CAMB/2018/24

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2018** il giorno 19 del mese di marzo alle ore 14.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2018/0001867 del 15/03/2018.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
3	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Area Amministrazione. Protocollo d'intesa fra ANCI Emilia-Romagna ed ATERSIR per una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 5 comma 6 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. finalizzata a supportare i comuni dell'Emilia-Romagna nella conoscenza e controllo dei servizi pubblici locali ambientali.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- l'art. 15 della l. 241/1990 e ss. mm., che stabilisce che "(...) *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- visto l'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. che prevede che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”

- l'art.2, comma 1, lett.a) del D.Lgs.175/2016 che ha ricompreso, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, *“le amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti”*;

premesse che:

- la struttura tecnico-operativa dell'Agenzia è notevolmente sottodimensionata in relazione alle funzioni attribuite;
- in considerazione del riferito sottodimensionamento, con deliberazione n. 49 del 20 ottobre 2014 il Consiglio d'Ambito ha approvato l'accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, dando mandato al Direttore di definire specifici protocolli operativi disciplinanti le singole attività e i progetti oggetto di intervento, di comune interesse, individuando le risorse umane ed economiche necessarie;
- in esecuzione del suddetto Accordo sono state concluse quattro Convenzioni:
 1. Convenzione attuativa tra l'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna, approvata (Determinazione n. 129 del 3 dicembre 2014), finalizzata a:
 - verifica della conformità alla normativa europea degli affidamenti dei servizi in essere nel territorio dell'ambito prevista dall'art. 34 del D.L. 179/2012, in particolare in riferimento alle procedure non ancora concluse sulle gestioni del Servizio rifiuti urbani nel territorio della provincia di Ferrara;
 - affidamento della gestione del servizio gestione rifiuti secondo il modello organizzativo del partenariato pubblico privato istituzionalizzato nelle aree territoriali degli 11 comuni della pianura nord occidentale Modena - Bologna e del territorio provinciale di Piacenza;
 - regolazione e organizzazione della gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani secondo le specifiche disposizioni dettate dalla legislazione e dagli atti di indirizzo regionali;
 - predisposizione degli atti necessari ad assicurare l'assolvimento delle funzioni trasferite all'Agenzia quale ente di governo dell'ambito ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. n. 152/2006, inserito dal d.l. 12 settembre 2014 n. 133 (c.d. Sblocca Italia), per l'approvazione dei progetti degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito nonché per la predisposizione della convenzione di avvalimento degli uffici e servizi degli Enti locali prevista dall'art. 4, comma 5, della l.r. n. 23/2011;

2. Convenzione attuativa tra l'Agenda Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna, approvata (Determinazione n. 144 del 30 dicembre 2014), finalizzata a:
 - supporto tecnico-amministrativo nelle attività di monitoraggio e pianificazione dei piani degli interventi del Servizio Idrico Integrato per i bacini tariffari dell'Area Romagna (Rimini, Forlì Cesena e Ravenna) e dell'Area Emilia (Reggio Emilia, Modena), compreso verifiche e controlli a campione mediante sopralluoghi, nonché attività di messa in opera del portale informatico ARSI,
 - supporto nelle attività di analisi logico/concettuale e di organizzazione dei dati di natura tecnico/economica relativi ai servizi di Gestione dei Rifiuti Urbani, compresa la gestione degli impianti di trattamento e smaltimento, e conseguente implementazione e popolamento di un database;
3. Convenzione attuativa tra l'Agenda Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna, approvata (Determinazione n. 206 del 16 dicembre 2016), finalizzata a:
 - supporto tecnico-amministrativo nell'attività di progettazione del corso di formazione on-line dedicato agli agenti accertatori e agli ispettori volontari impegnati nell'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, con particolare riguardo all'individuazione dei contenuti di dettaglio del corso, alla definizione delle modalità di realizzazione dello stesso e all'individuazione di eventuali contenuti multimediali da realizzare.

La III Convenzione attuativa è stata poi integrata, con Determinazione n. 103 del 7 luglio 2017, con le seguenti attività:

- supporto tecnico-amministrativo nell'attività di realizzazione del corso di formazione suddetto con particolare riguardo ai profili informatici di istituzione della piattaforma on-line (caricamento dei contenuti in piattaforma, eventuale realizzazione dei contenuti multimediali, realizzazione dei test);
 - supporto tecnico-amministrativo nella fase di testing della piattaforma e del corso di formazione nonché nella fase di avvio dell'erogazione in continuo del corso ivi inclusi gli aspetti di tutoring e supporto su richiesta degli utilizzatori;
4. Convenzione attuativa tra l'Agenda Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna, approvata (Determinazione n. 41 del 16 marzo 2017), finalizzata a:
 - affidamento dei servizi pubblici locali ambientali secondo il modello organizzativo della gestione diretta o in house providing, in quanto proposto dai Comuni agli organi competenti di Atersir per alcune aree territoriali, ed in particolare con riferimento ai bacini di Ferrara;
 - verifica della conformità alla normativa europea e alla normativa statale degli affidamenti dei servizi in essere nel territorio regionale secondo quanto previsto dall'ordinamento giuridico vigente;

- attività rivolta ad assicurare il controllo sui gestori dei servizi affidati, attraverso gli strumenti di regolazione giuridica dei rapporti tra Atersir e gestori medesimi;
 - attività di regolazione e organizzazione della gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani, secondo le disposizioni specifiche dettate dalla legislazione e dagli atti di indirizzo regionali, con particolare riferimento alla gestione post operativa delle discariche;
 - attività rivolta a definire i rapporti tra Atersir e Amministrazioni comunali per la complessiva regolazione dei servizi, con particolare riferimento alle gestioni in forma autonoma consentite dall'ordinamento giuridico vigente;
- il suddetto accordo di durata triennale è giunto a scadenza il 28.11.2017;

ritenuto che:

- la collaborazione intrapresa con ANCI sia stata utile e proficua per l'Agenzia e sia dunque opportuno rinnovare l'impegno al confronto con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna (in seguito ANCI E-R), al fine di attivare specifici strumenti di organizzazione che consentano meglio di coordinare gli interessi comuni rappresentati, condividendo obiettivi e progetti in tema di servizio idrico integrato e servizio di gestione dei rifiuti;
- sia nell'interesse dell'Agenzia rinnovare a tal fine l'accordo con ANCI Emilia Romagna per collaborare sui temi di comune interesse e sulle funzioni relative ai servizi pubblici locali che i Comuni sono tenuti ad esercitare in forma aggregata in seno all'Agenzia, in particolare:
 - organizzazione e modalità di gestione dei servizi idrico e rifiuti (forme di affidamento e modelli gestionali)
 - regolazione tecnica ed economico-finanziaria (pianificazione degli investimenti ed applicazione delle tariffe)
 - controllo sui servizi (rendicontazione tecnico-economica e sulla realizzazione degli interventi);

dato atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 1, lett.a) del D.Lgs.175/2016 anche ANCI, quale associazione di enti locali, rientra fra le amministrazioni aggiudicatrici ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo quanto recentemente affermato anche da ANAC con deliberazione 18 gennaio 2017, n. 21;
- il presente accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, realizza una cooperazione istituzionale tra le Parti che presenta i seguenti requisiti richiesti dalla norma:
- è finalizzata a garantire che i servizi pubblici oggetto del presente Accordo siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi comuni sopra definiti;
 - a) è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

- b) le Parti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate da tale cooperazione;

precisato che con specifici protocolli operativi saranno di volta in volta disciplinati le attività e i progetti oggetto di intervento, individuando altresì le risorse umane ed economiche necessarie;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare l'accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 5, comma 6 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore di definire specifici protocolli operativi che disciplinino di volta in volta le attività e i progetti oggetto di intervento, di comune interesse, individuando le risorse umane ed economiche necessarie;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Accordo quadro tra l'Agencia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) ed ANCI Emilia-Romagna, per una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 5 comma 6 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. finalizzata a supportare i comuni dell'Emilia-Romagna nella conoscenza e controllo dei servizi pubblici locali ambientali.

Tra l'Agencia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (in seguito **ATERSIR o l'Agencia**), con sede Via Cairoli 8/F, 40121, Bologna, (C.F. 91342750378), nella persona del Presidente Tiziano Tagliani,

e

l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna (in seguito **ANCI E-R**), con sede Viale Aldo Moro 64, 40127, Bologna, P.IVA 03485670370 - C.F. 80064130372 nella persona del presidente Michele de Pascale,

premessso che:

- ATERSIR è stata istituita mediante legge Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2011 n. 23 come persona giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio dei rifiuti urbani; ad Atersir partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione;
- l'ANCI E-R è punto d'incontro delle esperienze, delle esigenze e delle competenze delle amministrazioni locali, sia dal lato degli amministratori, sia dal lato dei dirigenti e dei responsabili di servizio; la sua azione permette il coordinamento fra le autonomie, portatrici della ricchezza e dell'articolazione delle realtà locali, in attuazione del principio di autonomia organizzativa. In particolare ANCI E-R cura l'informazione, l'aggiornamento e l'approfondimento delle varie tematiche che riguardano la vita delle autonomie, attua processi di formazione finalizzati ad assistere gli enti, soprattutto in occasione di innovazioni organizzative rese necessarie dalle modifiche legislative;

rilevato che ATERSIR:

- costituisce forma di cooperazione degli Enti locali, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione per lo svolgimento delle funzioni di regolazione in materia di servizi pubblici locali ambientali;
- definisce gli strumenti per il governo delle attività di gestione del servizio idrico integrato e del ciclo integrato dei rifiuti urbani, in particolare predisponendo il piano d'Ambito che prevede:
 - la ricognizione delle infrastrutture,
 - il programma degli investimenti,
 - il modello gestionale ed organizzativo,
 - il piano economico-finanziario,
- opera, al fine di valorizzare le differenziazioni territoriali, su due livelli cui competono

distinte funzioni di governo: le funzioni di I livello esercitate dal Consiglio d'Ambito con riferimento all'intero ambito territoriale regionale, comprendenti fra l'altro le decisioni relative alle modalità di affidamento dei servizi e all'individuazione dei bacini di affidamento; le funzioni di II livello esercitate con riferimento al territorio provinciale dai Consigli locali che provvedono alla proposta circa le modalità di organizzazione e gestione dei servizi ed all'attività di controllo sulla gestione;

visto lo Statuto di ANCI E-R, in particolare

- l'art. 2, che al comma 1 sancisce che tra i fini dell'associazione rientra la tutela delle autonomie locali nella piena attuazione dei principi dell'ordinamento giuridico vigente, inclusa "la prassi delle attività amministrative, nei rapporti con la società civile" e "rappresenta e sostiene i diritti e gli interessi degli Enti locali ed assume tutte le iniziative necessarie a questo fine";
- l'art. 3, comma 1 che richiama tra i compiti dell'associazione lo sviluppo di "forme di relazione e di informazione con gli Enti associati e con altri Enti pubblici, al fine di realizzare il confronto delle esperienze, degli studi e degli approfondimenti riguardanti problemi tecnici, organizzativi, finanziari e giuridici di interesse per gli enti associati. ANCI cura, inoltre, la pubblicazione di studi, ricerche, relazioni, documentazione e la loro diffusione fra gli enti associati";
- l'art. 3, comma 2 che stabilisce che l'erogazione agli Enti associati dei servizi informativi e di comunicazione sociale e pubblica, di consulenza, di formazione "possono essere svolti anche su incarico di altre pubbliche amministrazioni";
- l'art. 3 commi 3 e 4 che stabilisce che per la realizzazione delle iniziative del comma 1, ANCI E-R può stipulare convenzioni con soggetti pubblici e può realizzare le iniziative ed erogare i servizi indicati ai commi 1 e 2 mediante organismi di forma societaria;

visto l'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. che prevede che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

considerato che con deliberazione n. 49 del 20 ottobre 2014 il Consiglio d'Ambito ha approvato l'accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con

l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna dando mandato al Direttore di definire specifici protocolli operativi disciplinanti le singole attività e i progetti oggetto di intervento, di comune interesse, individuando le risorse umane ed economiche necessarie;

visto che in esecuzione del suddetto Accordo sono state concluse quattro Convenzioni:

1. Convenzione attuativa tra l'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna, approvata con Determinazione n. 129 del 3 dicembre 2014, finalizzata a:
 - verifica della conformità alla normativa europea degli affidamenti dei servizi in essere nel territorio dell'ambito prevista dall'art. 34 del D.L. 179/2012, in particolare in riferimento alle procedure non ancora concluse sulle gestioni del Servizio rifiuti urbani nel territorio della provincia di Ferrara;
 - affidamento della gestione del servizio gestione rifiuti secondo il modello organizzativo del partenariato pubblico privato istituzionalizzato nelle aree territoriali degli 11 comuni della pianura nord occidentale Modena - Bologna e del territorio provinciale di Piacenza;
 - regolazione e organizzazione della gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani secondo le specifiche disposizioni dettate dalla legislazione e dagli atti di indirizzo regionali;
 - predisposizione degli atti necessari ad assicurare l'assolvimento delle funzioni trasferite all'Agenzia quale ente di governo dell'ambito ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. n. 152/2006, inserito dal d.l. 12 settembre 2014 n. 133 (c.d. Sblocca Italia), per l'approvazione dei progetti degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito nonché per la predisposizione della convenzione di avvalimento degli uffici e servizi degli Enti locali prevista dall'art. 4, comma 5, della l.r. n. 23/2011;
2. Convenzione attuativa tra l'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna, approvata con Determinazione n. 144 del 30 dicembre 2014, finalizzata a:
 - supporto tecnico-amministrativo nelle attività di monitoraggio e pianificazione dei piani degli interventi del Servizio Idrico Integrato per i bacini tariffari dell'Area Romagna (Rimini, Forlì Cesena e Ravenna) e dell'Area Emilia (Reggio Emilia, Modena), compreso verifiche e controlli a campione mediante sopralluoghi, nonché attività di messa in opera del portale informatico ARSI,
 - supporto nelle attività di analisi logico/concettuale e di organizzazione dei dati di natura tecnico/economica relativi ai servizi di Gestione dei Rifiuti Urbani, compresa la gestione degli impianti di trattamento e smaltimento, e conseguente implementazione e popolamento di un database;

3. Convenzione attuativa tra l'Agencia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e l' Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna, approvata con Determinazione n. 206 del 16 dicembre 2016, finalizzata a:

- supporto tecnico-amministrativo nell'attività di progettazione del corso di formazione on-line dedicato agli agenti accertatori e agli ispettori volontari impegnati nell'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, con particolare riguardo all'individuazione dei contenuti di dettaglio del corso, alla definizione delle modalità di realizzazione dello stesso e all'individuazione di eventuali contenuti multimediali da realizzare.

La III Convenzione attuativa è stata poi integrata con Determinazione n. 103 del 7 luglio 2017 con le seguenti attività:

- supporto tecnico-amministrativo nell'attività di realizzazione del corso di formazione suddetto con particolare riguardo ai profili informatici di istituzione della piattaforma on-line (caricamento dei contenuti in piattaforma, eventuale realizzazione dei contenuti multimediali, realizzazione dei test);
- supporto tecnico-amministrativo nella fase di testing della piattaforma e del corso di formazione nonché nella fase di avvio dell'erogazione in continuo del corso ivi inclusi gli aspetti di tutoring e supporto su richiesta degli utilizzatori;

4. Convenzione attuativa tra l'Agencia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e l' Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna, approvata con Determinazione n. 41 del 16 marzo 2017, finalizzata a:

- affidamento dei servizi pubblici locali ambientali secondo il modello organizzativo della gestione diretta o in house providing, in quanto proposto dai Comuni agli organi competenti di Atersir per alcune aree territoriali, ed in particolare con riferimento ai bacini di Ferrara;
- verifica della conformità alla normativa europea e alla normativa statale degli affidamenti dei servizi in essere nel territorio regionale secondo quanto previsto dall'ordinamento giuridico vigente;
- attività rivolta ad assicurare il controllo sui gestori dei servizi affidati, attraverso gli strumenti di regolazione giuridica dei rapporti tra Atersir e gestori medesimi;
- attività di regolazione e organizzazione della gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani, secondo le disposizioni specifiche dettate dalla legislazione e dagli atti di indirizzo regionali, con particolare riferimento alla gestione post operativa delle discariche;
- attività rivolta a definire i rapporti tra Atersir e Amministrazioni comunali per la complessiva regolazione dei servizi, con particolare riferimento alle gestioni in forma autonoma consentite dall'ordinamento giuridico vigente;

visto che il suddetto accordo di durata triennale è giunto a scadenza il 28.11.2017;

ritenuto che la collaborazione intrapresa con ANCI sia stata utile e proficua per l'Agenzia e sia dunque opportuno rinnovare il suddetto accordo per collaborare sui temi di comune interesse e sulle funzioni relative ai servizi pubblici locali che i Comuni sono tenuti ad esercitare in forma aggregata in seno all'Agenzia, condividendo obiettivi e progetti in tema di servizio idrico integrato e servizio di gestione dei rifiuti;

visto che il presente accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, realizza una cooperazione istituzionale tra le Parti che presenta i seguenti requisiti:

- a) è finalizzata a garantire che i servizi pubblici oggetto del presente Accordo siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi comuni di cui al successivo punto 1;
- b) è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le Parti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate da tale cooperazione.

tutto ciò premesso e considerato tra le Parti si conviene quanto segue:

1. ATERSIR e ANCI E-R s'impegnano, in stretta condivisione, ai sensi dell'art. 5 comma 6 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., a collaborare per lo sviluppo delle attività relative al servizio idrico integrato e di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alle funzioni di:
 - organizzazione e gestione dei servizi idrico e rifiuti (forme di affidamento e modelli gestionali)
 - regolazione tecnica ed economico-finanziaria (pianificazione degli investimenti ed applicazione delle tariffe)
 - controllo sui servizi (rendicontazione tecnico-economica e sulla realizzazione degli interventi)
 - rafforzamento delle capacità istituzionali dei comuni e delle unioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione dei rifiuti urbani;
2. la collaborazione tra ANCI E-R ed ATERSIR si realizza anche con la messa a disposizione di collaboratori di ANCI E-R che, in accordo con ATERSIR, si recheranno presso i locali dell'Agenzia per offrire il proprio supporto e per verificare lo sviluppo delle attività relative a questioni di interesse dei singoli comuni associati, in tema di Servizio idrico integrato e di gestione dei rifiuti;
3. per il perseguimento dei fini sopra specificati, l'ATERSIR fornirà la propria collaborazione ad ANCI E-R secondo quanto stabilito nei programmi di attività approvati con specifici provvedimenti dirigenziali, compatibilmente con le risorse assegnate per lo svolgimento di tali attività;
4. il presente accordo ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione e avrà durata triennale; potrà essere rinnovato con apposito atto, previo accordo delle parti.



Atto sottoscritto con firma digitale

Il Presidente di ATERSIR

Tiziano Tagliani

Il Presidente

Michele de Pascale

Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 24 del 19 marzo 2018

Oggetto: Area Amministrazione. Protocollo d'intesa fra ANCI ER ed ATERSIR per una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 5 comma 6 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. finalizzata a supportare i comuni dell'Emilia-Romagna nella conoscenza e controllo dei servizi pubblici locali ambientali.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 19 marzo 2018

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 18 giugno 2018

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna